LA PROVINCIA
DOMENICA 13 SETTEMBRE 2020
Meratese

Boccata d'ossigeno per i commercianti Duecentomila euro da Comune e Regione

Merate. La somma servirà per favorire la ripresa dopo la frenata causata dal coronavirus
I finanziamenti sono estesi anche ad artigiani, operatori del turismo e liberi professionisti

MERATE
FABRIZIO ALFANO

Due bandi per rilanciare il commercio di Merate città e dintorni.

Centomila euro li mette a disposizione, con fondi propri, il Comune di Merate, che vuole aiutare i negozi cittadini ad approntare misure anti-Covid nei singoli esercizi. Altrettanti arrivano dalla Regione Lombardia e sono destinate alle imprese commerciali che fanno parte del distretto e che si trovano nei Comuni di Merate, Cernusco Lombardone, Osnago, Lomagna, Montevecchia e Imbersago.

Parola all'assessore

Il primo intervento, come spiega l'assessore al commercio **Giuseppe Procopio**, è stato pensato proprio in concomitanza con il Covid.

Palazzo Tettamanti ha individuato le risorse per dare una mano ai commercianti cittadini ad effettuare interventi di protezione e sanificazione degli ambienti che li rendano sicuri anche in tempi di pandemia.

«Il bando - spiega Procopio - nasce per favorire il processo di ripresa e prosecuzione delle attività in sicurezza nei confronti all'utenza, nella consapevolezza che l'offerta di servizi e attività rispondenti alle misure anti-Covid, possa favorire un maggiore afflusso di utenza verso le imprese».

In questo primo caso, possono partecipare al bando, presentando domanda, le attività che operano nel settore di pubblici esercizi, turismo, artigianato di servizio, ma anche liberi professionisti.

Al contributo sono ammesse, dice Procopio, «spese e servizi straordinari conseguenti allo stato di emergenza Covid-19 per l'acquisto di materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e santificazione dei locali e delle merci».

Sono ammesse le spese effettuate dal 1° gennaio 2020 fino al prossimo 15 ottobre. La percentuale massima di contributo sarà pari al 50% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 1.000 euro. Per spese fino a 300 euro, il contributo sarà assegnato al 100 per cento. Per la presentazione delle domande c'è tempo fino al 2 ottobre.

Dal Pirellone

È invece più generico il bando del distretto del commercio che, pur contando su una disponibilità di 100 mila euro, è esteso a un territorio più vasto.

Le tipologie di interventi ammissibili vanno dall'avvio di nuove attività al rilancio di quelle esistenti, compreso l'adeguamento strutturale. La cifra massima erogabile, in questo caso, sarà di 4 mila euro. Per le domande c'è tempo fino 15 ottobre. Tutte le domande saranno inoltre sottoposte a una griglia di valutazione, che porterà alla stesura di una graduatoria.

«Sicuramente si tratta di due iniziative apprezzabili - ha commentato soddisfatta **Simona Vitali**, presidente dell'associazione dei commercianti meratesi La Nostra Mela, che conta ormai oltre cento iscritti - Ogni iniziativa volta a favorire il commercio, dal nostro punto di vista non può che far bene».

Negozi: dopo lo stop forzato c'è tanta voglia di recuperare